



# Informazioni generali sul Servizio di Trasferimento del Conto

## Ai sensi del Decreto Legislativo n. 37/2017

### I. Ambito di applicazione e caratteristiche del Servizio di Trasferimento del Conto

Il Servizio di Trasferimento del Conto (“**Servizio**”) è offerto a tutti i Clienti consumatori (“**Consumatore**”) che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un Prestatore di Servizi di Pagamento (“**PSP**”).

Il Consumatore può richiedere per iscritto il trasferimento da un conto di pagamento originario (“**conto originario**” tenuto presso il “**PSP originario**” o “**PSP trasferente**”) ad un altro conto (“**nuovo conto**” tenuto presso il “**nuovo PSP**” o “**PSP ricevente**”) di:

- ordini di bonifico permanente (“**SCT**” o “**Bonifico SEPA**”) disposti dal conto originario;
- bonifici ricorrenti in entrata sul conto originario;
- ordini di addebito diretto (“**SDD**” o “**addebiti diretti SEPA**” prestati dal PSP originario);
- saldo positivo disponibile del conto originario.

Il Servizio non comporta costi né spese per il consumatore e si applica a condizione che:

- il conto originario e il nuovo conto siano nella stessa valuta;
- il conto originario e il nuovo conto abbiano la stessa intestazione;
- l’autorizzazione, che permette di avviare la procedura di perfezionamento del Servizio, sia sottoscritta da tutti i titolari del nuovo conto (che coincidono con i titolari del conto originario);
- il conto originario e il nuovo conto siano tenuti presso PSP situati in Italia.

### II. Modalità di richiesta e autorizzazione

Qualora un Consumatore intenda avvalersi del Servizio, è tenuto a compilare, sottoscrivere e consegnare al nuovo PSP un apposito modulo di richiesta e autorizzazione scritta.

Mediante l’autorizzazione, il Consumatore fornisce istruzioni ai prestatori di servizi di pagamento coinvolti, vale a dire, rispettivamente, il PSP originario e il nuovo PSP, e li autorizza ad eseguire le attività di supporto indicate dal Consumatore. Il modulo per tale autorizzazione, il cui contenuto è prescritto dalla legge, prevede varie opzioni di selezione e deve essere compilato e firmato dal Consumatore per iscritto con i dati necessari. Nel caso di un conto congiunto, tutti i titolari del conto di pagamento in questione devono concedere l’autorizzazione a cambiare conto.

L’autorizzazione deve includere le informazioni necessarie per avviare la procedura e deve indicare, in particolare:

- il consenso specifico, da parte del soggetto richiedente, all’esecuzione, da parte del PSP interessato, di ciascuno dei compiti richiesti;
- i dati identificativi del soggetto richiedente (in caso di contitolarità, l’indicazione deve comprendere i dati di tutti i cointestatari, che devono coincidere con i titolari del conto originario);
- la data effettiva del trasferimento;
- gli ordini permanenti di bonifici disposti dal conto originario;

- i bonifici in entrata permanenti ricevuti sul conto originario che il Consumatore identifica come “ricorrenti” (qualora il Consumatore richieda al nuovo PSP di contattare i rispettivi pagatori, dovrà anche fornire tutte le informazioni necessarie alla prestazione del servizio).
- gli ordini di addebito diretto dal conto originario;
- la richiesta di trasferire il saldo positivo del conto originario;
- la richiesta di chiudere il conto originario (con trasferimento automatico dell’eventuale saldo positivo al nuovo conto).

Il Consumatore può dare istruzioni al nuovo PSP per l’esecuzione di una o più delle funzioni di cui sopra, può chiedere il trasferimento di tutti i bonifici/addebiti diretti o solo una parte di essi (cosiddetto trasferimento parziale).

Nel caso in cui il Consumatore richieda il trasferimento del saldo del conto originale senza estinguerlo, il PSP originario regolerà eventuali operazioni sul conto in presenza di fondi sufficienti disponibili, in conformità alle disposizioni delle Condizioni Generali e Particolari che regolano il contratto; pertanto, nessuna responsabilità potrà essere imputata al PSP originario nel caso in cui non sia possibile eseguire operazioni sul conto per mancanza di fondi dovuta al trasferimento del saldo.

### III. Tempistiche

L’autorizzazione consente ai Consumatori di indicare la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifici e di addebiti diretti devono essere eseguiti dal conto di pagamento aperto o detenuto presso il prestatore di servizi di pagamento ricevente. Tale data dovrà essere almeno di sei (6) giorni lavorativi successiva rispetto alla data in cui il prestatore di servizi di pagamento ricevente riceve i documenti trasferiti dal prestatore di servizi di pagamento trasferente.

Qualora la data relativa agli ordini permanenti e agli addebiti diretti indicata dal Consumatore nell’autorizzazione non cada almeno sei (6) giorni lavorativi dopo la data di ricezione degli elenchi e delle informazioni richieste a tal fine dal prestatore di servizi di pagamento trasferente (o oltre), la data indicata dal Consumatore sarà sostituita per legge dal sesto giorno lavorativo successivo alla ricezione degli elenchi e delle informazioni.

L’intera procedura di trasferimento dovrà essere ultimata entro la data più lontana nel tempo tra un massimo di 12 giorni lavorativi o il termine successivo indicato dal soggetto richiedente. Tale termine potrà essere esteso qualora:

- il Cliente non compili correttamente e debitamente il modulo di autorizzazione preparato dal nuovo PSP;
- vi siano obblighi da adempiere presso il PSP originario (per esempio, in caso di saldo negativo, mancata consegna di documentazione richiesta ovvero vincoli disposti dall’autorità giudiziaria).

Inoltre, il PSP trasferente sarà incaricato di, e autorizzato a, fornire al PSP ricevente le informazioni sugli ordini permanenti del Consumatore e sui mandati di addebito diretto, nonché sui bonifici regolarmente ricevuti sul conto esistente del Consumatore entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione di una richiesta corrispondente da parte del PSP ricevente. Il Consumatore può indicare in dettaglio nell’autorizzazione le informazioni che il PSP trasferente deve inviare al PSP ricevente. Qualora, per esempio, il Consumatore non voglia trasferire tutti, ma



solo alcuni ordini permanenti, addebiti diretti o bonifici in entrata sul proprio nuovo conto, lo stesso è tenuto ad allegare all'autorizzazione un foglio supplementare contenente le relative informazioni.

Qualora il PSP ricevente abbia accesso alle informazioni del PSP trasferente, quest'ultimo riorganizzerà gli ordini permanenti del Consumatore secondo le istruzioni fornite nell'autorizzazione. Inoltre, entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione delle informazioni, lo stesso informerà i rispettivi destinatari dei pagamenti degli addebiti diretti del Consumatore e gli ordinanti dei bonifici al Consumatore in modo che siano informati dei nuovi dettagli del conto del Consumatore. Qualora il PSP ricevente non disponga di tutte le informazioni necessarie, lo stesso chiederà al Consumatore di comunicargli i dettagli mancanti. Il Consumatore può anche optare per non ricevere tali informazioni dal PSP ricevente o di limitarle alle informazioni fornite nel supplemento individuale al modulo di autorizzazione. Su richiesta, il PSP ricevente fornirà altresì al Consumatore modelli di lettere per informare autonomamente i rispettivi destinatari di pagamento degli addebiti diretti e l'ordinante dei bonifici.

Per quanto riguarda le attività sopra descritte, qualsiasi riferimento diverso contenuto in documenti, anche di natura contrattuale, è da considerarsi superato da tutto quanto precede.

Qualora il trasferimento non sia completato entro il termine prescritto, il Consumatore ha diritto ad ottenere un indennizzo forfettario di 40 euro, oltre a una maggiorazione per ciascun giorno di ritardo, commisurata alle somme presenti sul conto originario.

#### **IV. Spese e Costi**

Ai sensi di legge, non potrà essere addebitata alcuna commissione per la fornitura di informazioni, l'invio di elenchi e la chiusura del conto. Inoltre, le clausole che prevedono una penale contrattuale in relazione al Servizio di Trasferimento del Conto sono inammissibili. Qualora il Consumatore desideri chiudere il conto originario, si applicano le disposizioni dell'art. 126-*septies*, commi 1 e 3 TUB.